

# LA TESTATA DELLO STUDENTE

I.I.S. Croce – Aleramo

Numero 93

Giornale ufficiale

FEBBRAIO 2021



## SOMMARIO

<b>EDITORIALE</b>	<b>2</b>
<b>INTERVISTA A FLAVIO INSINNA</b>	<b>3</b>
<b>IL SENSO della BELLEZZA – ARTE e SCIENZA al CERN</b>	<b>4</b>
<b>DIVERTIMENTO E SVAGO TRA PIAZZE E GIARDINI DIMENTICATI DALLO STATO</b>	<b>6</b>
<b>DELITTO E CASTIGO</b>	<b>7</b>
<b>ACCOGLIENZA ANCORA IN DAD</b>	<b>8</b>
<b>GALLERIA PROSPETTICA DEL BORROMINI</b>	<b>10</b>
<b>PASSIONE FANTACALCIO</b>	<b>11</b>
<b>GLI ANIMALI NEL MONDO DEL LAVORO</b>	<b>13</b>
<b>INDOVINELLO DI FEBBRAIO</b>	<b>14</b>
<b>SOLUZIONE INDOVINELLO DI GENNAIO</b>	<b>15</b>

a cura di Federica Sfeir e Valeria Tortora, V C

## ARIA DI NOVITÀ E RITORNI

Cari lettori, il numero di febbraio sarà ricco di articoli molto interessanti che, siamo sicuri, vi piaceranno. Vista l'imminente fine del quadrimestre, queste settimane sono state piene di compiti e interrogazioni, ma noi ci siamo impegnati per tornare alla nostra pubblicazione all'inizio di ogni mese. Ma cosa succede a scuola? Nella prima settimana di ripresa in presenza, alcune classi hanno deciso di non rientrare in aula, malgrado il desiderio di riprendere la routine che tanto ci è mancata in questi mesi difficili, con i nostri compagni ed i nostri "amati" banchi (anche se con le rotelle). Il motivo della protesta sta nelle difficoltà create dalle modalità di rientro, soprattutto dalla situazione locale dei mezzi di trasporto che, nonostante siano stati potenziati, ancora non riescono a garantire le condizioni di sicurezza. Le opinioni su questa agitazione degli studenti sono molte, talvolta opposte, e non mancano posizioni minoritarie di chi vorrebbe ulteriori cambiamenti. Cercheremo di approfondire il tutto nel prossimo numero. Intanto, dalla settimana successiva, la maggior parte degli studenti ha ripreso a frequentare in presenza, sperando che quanto prima la condizione generale permetta il ritorno alla didattica normale. E il nostro giornale? Come già detto, la redazione ha bisogno di nuovi componenti: se volete iniziare una nuova rubrica o occuparvi di una che esisteva, ma che attualmente non abbiamo potuto rinnovare (per esempio, musica, cinema, fumetto), La Testata dello Studente fa al caso vostro (e le ore impegnate nel progetto sono riconosciute come credito formativo e come PCTO). Nella redazione siamo dell'idea che un giornale nella nostra scuola serva: se volete dare il vostro contributo, vi aspettiamo! Se invece volete farci delle domande, chiedere di pubblicare qualcosa scritto da voi, una foto, un disegno (anche in forma anonima), o darci degli spunti per migliorare, non esitate a mandare una mail a [Latesta-ta2020@gmail.com](mailto:Latesta-ta2020@gmail.com). Se vi siete persi il numero di gennaio, potrete recuperare cliccando qui

([https://crocealeramo.edu.it/image/testata\\_studente](https://crocealeramo.edu.it/image/testata_studente)).

Noi vi ricordiamo gli argomenti delle nuove rubriche: fantacalcio, scienza, territorio e cittadinanza, giochi matematici e video-interviste. Per queste ultime, sosteneteci iscrivendovi al nostro canale youtube "La Testata dello Studente", così non ne perderete nessuna e, se passate di lì, non dimenticate di mettere un bel like. Questo mese, vedrete l'incontro con Flavio Insinna, risultato di un'esperienza divertente e coinvolgente per tutta la Redazione, come vi raccontiamo nelle pagine seguenti. Siamo sicuri che vi farà riflettere e vi strapperà un sorriso.

# A MISURA DI STUDENTE

a cura di Asia Sbicca, V C

## INTERVISTA A FLAVIO INSINNA Dal SOGNO alla REALTA'

Come ormai sapete, dopo aver inaugurato la rubrica di video-interviste con il Dottor Nicola Petrosillo, pochi giorni fa *La Testata* ha incontrato Flavio Insinna, attore poliedrico a teatro, al cinema e alla televisione. Ecco il link per seguire l'intervista integralmente: <https://www.youtube.com/watch?v=SKNM2BeL0R8>

Di Flavio (che ci ha chiesto con simpatica veemenza di dargli del tu, creandoci qualche “papera” iniziale) ci hanno sicuramente colpito la disponibilità, la gentilezza e il brio, che ci hanno permesso di condurre un incontro sereno, scherzoso e rilassato: nonostante i nostri patemi di doverci preparare all'idea di essere ripresi in video e nonostante l'ansia di commettere errori, il nostro ospite è riuscito con poche e semplici battute a metterci a nostro agio. Seguendo l'intervista, potrete ascoltare le molte citazioni di scrittori, filosofi ed artisti chiamati in causa da Insinna per darci i suoi consigli di vita. Primo fra tutti, citando in tal caso Einstein, l'invito a non avere fretta, anche se questa sembra dettata dal mondo in cui viviamo: talvolta si sceglie la strada per il futuro condizionati dall'ansia di “fare presto” o dalle preoccupazioni dei genitori, ma la fretta non è un valore assoluto: si può anche cambiare strada. Bisogna darsi tempo, non sentirsi in ritardo, correndo dietro alla scia dei modelli imposti dalla società. E' possibile trasformarsi nella versione migliore di noi stessi ed avere coraggio di sognare, applicandosi con impegno per arrivare dal sogno alla realtà.

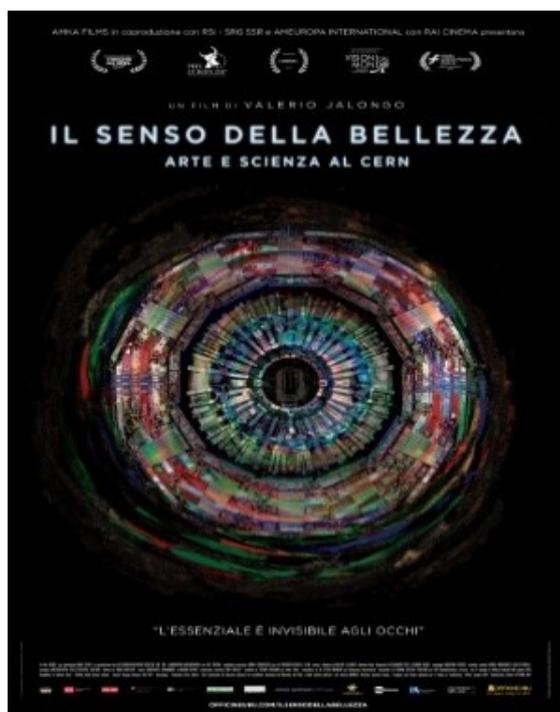


# SCIENZA SENZA CONFINI

a cura di Giulia Crocetti e Andrea Gasparini, V C

## IL SENSO della BELLEZZA – ARTE e SCIENZA al CERN

*Il senso della Bellezza - Arte e Scienza al CERN* è un film documentario nato dall'intuizione di Valerio Jalongo, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico italiano che, conoscendo quasi per caso il Centro Europeo per la fisica delle particelle a Ginevra, durante un importante esperimento, ottiene l'autorizzazione a scendere in caverna, ossia a visitare il "grande anello" dove è presente il più grande acceleratore di particelle al mondo.



Questo sito ha il vanto di aver scoperto per primo il bosone di Higgs, detto anche “particella di Dio”, grazie alla presenza di più di 11.000 scienziati di 100 paesi diversi, accomunati da una grande passione per la conoscenza, l'unica ragione che può abbattere tutte le barriere ideologiche e religiose.

Diversamente dai consueti documentari, i cui *format* assumono e trasmettono conoscenza su uno specifico argomento, questo porta con sé numerose interessanti differenze: prima tra tutti è la correlazione ed il confronto tra due sostanziali ed apparentemente differenti e distanti argomenti: l'Arte e la Scienza. L'arte prevede una scelta narrativa che lascia all'ascoltatore un notevole grado di libertà, stimolando il suo pensiero, la riflessione tra l'analisi dell'infinitesimale, oscura e pura energia ed i principi più intimi della bellezza.

Osservare, quindi, la bellezza e la perfezione dell'universo attraverso gli occhi della scienza rappresenta, di fatto, la vera ragione del lavoro degli scienziati presenti al CERN che, attraverso l'intelletto umano, fatto di ricerca, studio, sacrificio, intuizione, sperimentazione, come in un gioco di logica, scoprono, passo dopo passo, impronte di energia.

Scoprire i misteri dell'universo è la vera essenza della natura umana, poiché, come già affermava Eraclito, "la natura ama nascondersi", quasi prendendosi beffa di noi, talvolta conducendoci per mano ma senza dirci dove stiamo andando.

Ecco quindi che, con aspetti inconsueti rispetto a quanto avvenuto nel passato, appare l'arte moderna in tutte le sue varianti, ricca di geometrie, simmetrie, profondità e ricerca di forme nuove, volte a proporre l'ignoto ed affrontare gli stessi problemi metafisici con strumenti diversi. Ad esempio in campo pittorico Gauguin, nel suo famoso dipinto "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?", cerca di descrivere la condizione umana e ciò che ci circonda, così come gli scienziati fanno, per risolvere ed interpretare gli stessi interrogativi.



cerca di descrivere la condizione umana e ciò che ci circonda, così come gli scienziati fanno, per risolvere ed interpretare gli stessi interrogativi.

Tutto in un intreccio di materia ed energia, spazio e tempo dove l'uno è la dimensione dell'altro.

Galileo spiegava che "non visualizziamo con la matematica" e ciò che deriva da essa, in termini visuali, non è a noi familiare, introducendo un linguaggio nuovo al quale dobbiamo abituarci, anche in termini artistici. Tuttavia, man mano che andiamo avanti, scopriamo che molto di ciò che ci circonda e della stessa natura umana si caratterizza per forti interconnessioni, analogie, ripetizioni e sincronismi. Possiamo immaginare che l'autore, con la "D" maiuscola, di questa infinita e oscura realtà, si sia divertito a nascondere il più possibile il vero segreto della vita e dell'universo, lasciando all'uomo il compito di partecipare a una singolare ed eterna "caccia al tesoro" di cui egli stesso è il vero protagonista. Per questo, quando la soluzione di tale caccia o ricerca risulta semplice, "E' Dio che sta rispondendo", come diceva Einstein. E' dunque proprio il mistero dell'universo che, come nell'innamoramento inconsapevole, lo rende ancora più bello e di una bellezza concettualmente diversa da quella atavicamente, esteticamente riconosciuta. La bellezza di una nuova dimensione, percepita da un ulteriore senso dell'uomo: il settimo, capace di percepire l'armonia di ciò che ci circonda, entrando in sintonia con esso.

Nella bellezza della sua simmetria, anche se imperfetta, la natura esprime la propria soluzione al problema della sopravvivenza, come atto di autodifesa, volontà di prevenire il peggio, meccanismo difficile da comprendere solo in chiave matematica. Comincia ad apparire di fronte a noi, quindi, un ordine che governa l'universo, ordine di cui la bellezza è solo una delle possibili manifestazioni e che è, e sarà sempre, oggetto e via maestra di maggiori approfondimenti, ricerca, sperimentazione e passione da parte dell'uomo.

Documentario RaiPlay Valerio Jalongo: *Il senso della BELLEZZA – arte e scienza al CERN.*

<https://www.raipplay.it/programmi/ilsensodellabellezza-arteescienzaalcern>

# LA CONOSCENZA

## RENDE LIBERI

a cura di Emanuele Romano, V C

### DIVERTIMENTO E SVAGO TRA PIAZZE E GIARDINI DIMENTICATI DALLO STATO

Davide e Diego sono due delle tante voci che compongono il gruppo dei volontari dell'associazione *Libera* che si sono occupati di gestire un importante progetto sociale documentato dalla Rai nel breve servizio che vi segnalo al link

<https://www.instagram.com/tv/CKTZEZylQ31/?igshid=15idc0xclglv4>

L'iniziativa si propone di portare attività motorie e giochi sportivi all'interno dei quartieri romani in cui più si sente la lontananza dello Stato e delle istituzioni. La realizzazione di questa idea ha riguardato il VI e il VII Municipio della capitale, coinvolgendo, in particolare, Piazza Castano, a Tor Bella Monaca, e il Parco degli Acquedotti, in zona Appio Claudio. Queste aree, tristemente note per la presenza reale e percepita di attività criminali e per le carenze di servizi ai residenti, hanno potuto assistere ad un'iniziativa improntata a coinvolgere chiunque volesse concretamente divertirsi tra attività disparate con lo scopo di dichiararsi pronti a tutelare e proteggere quei valori che ormai sembrano andati perduti. Uomini, donne e bambini uniti nel divertimento e nello svago, in un periodo di crisi per le relazioni sociali, si sono dimostrati pronti, una volta al mese, a riunirsi in sicurezza e mandare un messaggio di speranza: insieme si ritrova la forza di sconfiggere chiunque provi a diffondere modelli e ideali che corrodono le menti delle generazioni future. L'assenza dello Stato non deve essere più una scusa per rassegnarsi e lasciare che le attività criminali continuino a svilupparsi liberamente tra piazze e quartieri. Il progetto ha riscosso un notevole successo; dopo i primi mesi, con il diffondersi dell'iniziativa, molti residenti sono stati inaspettatamente disposti a mettersi in gioco a fianco delle associazioni territoriali. Gli obiettivi di ridare dignità a luoghi tristemente noti e unire nello sport e nel gioco la popolazione sembrano essere stati raggiunti. *Libera* prosegue nella sua missione di contrasto alle mafie e alle ingiustizie sociali sostenendo queste forme di cittadinanza attiva. Conoscere la realtà ed animarla di queste buone pratiche, educando volontari e cittadini al valore della Memoria, contribuisce a formare gli anticorpi sociali alle mafie. Con la speranza di vedere in futuro meno spaccio, violenza e criminalità, e più gioco, divertimento e risate nelle strade. Un'altra iniziativa di solidarietà che vi segnaliamo è al link

<https://www.romatoday.it/zone/pigneto/pigneto/sparwasser-pigneto-centro-senza-tetto.html>

ne/pigneto/pigneto/sparwasser-pigneto-centro-senza-tetto.html

**ROMATODAY** Sezioni

**PignetoToday** A cura della Redazione

Collatino Pigneto Prenestino Quadraro Torpignattara Altre

Pigneto / Pigneto / Via del Pigneto

**Pigneto, Sparwasser diventa un rifugio per i senza tetto: "Basta morti nell'indifferenza"**

Sette posti letto attivati dal circolo Arci e da Nonna Roma: "Tutto si regge grazie ai volontari e alle donazioni"

Ylenia Sina  
25 GENNAIO 2021 10:08

I più letti di oggi

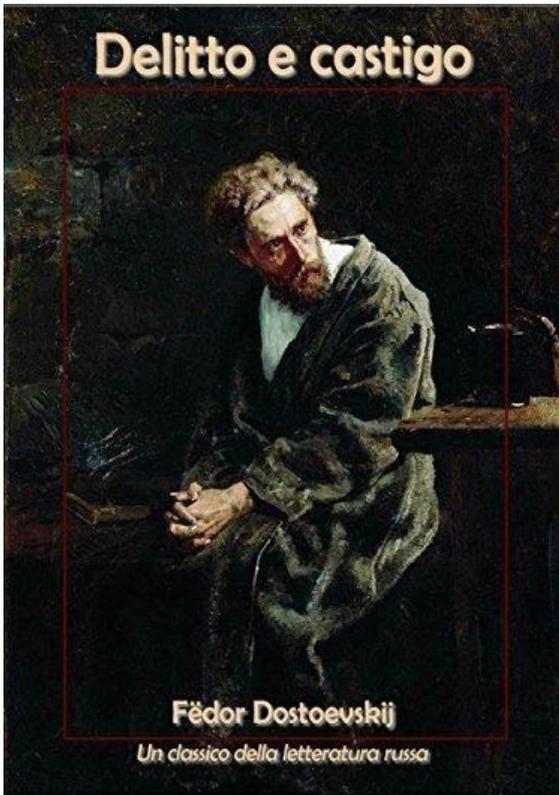
Pigneto, Sparwasser diventa un rifugio per i senza tetto: "Basta morti nell'indifferenza"

**“O** ui c'è posto". Di fronte al dramma delle dieci persone senza tetto morte per strada a Roma

APPROFONDIMENTI

a cura di Alice Rossetti, V C

## DELITTO E CASTIGO di Fedor Dostoevskij



Se non vi è mai capitato di passeggiare per le strade di Pietroburgo solo attraverso la vostra immaginazione, probabilmente non avete mai letto il romanzo di cui vi sto per parlare, uno dei classici più famosi di sempre e di cui si sente parlare spesso: *Delitto e castigo*.

La prima cosa che colpisce qualsiasi lettore alle prime prese con Dostoevskij è sicuramente il realismo con cui lo scrittore descrive ogni scena e ogni personaggio dei suoi romanzi, con una minuzia di particolari e uno stile critico che fanno sentire la pesantezza di una società profondamente divisa tra ricchi e poveri e le quotidiane difficoltà di questi ultimi, costretti ad adattarsi per sopravvivere. In realtà forse la vera prima cosa che colpisce un lettore davanti a *Delitto e castigo* è la mole di pagine che dovrà leggere, ma la scrittura fluida e l'impasto di *suspence* ed ironia che trapela dalle parole di Dostoevskij riescono a trasformare un libro di oltre 800 pagine in un romanzo da leggere con piacere nel tempo libero. Nonostante l'acceso impegno di Dostoevskij nel descrivere i problemi della società russa del

1800, già profondamente squilibrata in campo sia politico che sociale, il realismo è solo lo sfondo di una vicenda che è ben più ristretta e che si articola intorno alla figura di Raskol'nikov, personaggio profondamente complesso quanto realistico, continuamente torturato dai suoi rimorsi di coscienza e dai suoi pensieri. Pian piano il lettore si immedesima sempre più in Raskol'nikov e inizia a vedere il mondo dalla sua prospettiva, con i suoi stessi dubbi e le sue stesse difficoltà. Ma al centro dei suoi pensieri c'è solo un elemento: il delitto da lui commesso e le relative indagini che lo fanno sentire costantemente braccato. Il romanzo è lontano dall'essere definito un "giallo", ma pone il lettore vicino ad una mentalità mai vista prima: quella di un uomo qualsiasi che si chiede se sia giusto o meno eliminare un soggetto dannoso per la società, che si arricchisce a discapito degli altri basando la propria esistenza sul fallimento altrui. Tuttavia quello che sembra essere il tema centrale, tanto del romanzo quanto del groviglio di pensieri di Raskol'nikov, non è che l'inizio di un'indagine più approfondita sull'uomo nella sua individualità; infatti a volte il vero castigo di un uomo colpevole è semplicemente l'uomo stesso e la sua morale.

Cercavo da tempo un libro che mi prendesse e mi appassionasse come ha fatto *Delitto e castigo*; ammetto di aver procrastinato per un po' la lettura di questo grande classico, lasciandolo a prendere la polvere sugli scaffali di casa mia. Non avevo mai letto un "mattoncino" e mi spaventava non poco pensare di leggere tutte quelle pagine senza correre il rischio di annoiarmi. Per fortuna non mi sono fermata all'apparenza e mi sono lasciata sorprendere dal romanzo, scoprendo così un grande autore e sicuramente uno di quei romanzi che consiglieri a tutti.

# LA PAROLA AI TUTOR

a cura di Asia Sbicca e Federica Sfeir, V C

## ACCOGLIENZA ANCORA in DAD

Bentornati cari lettori!

Siamo qui anche questo mese per approfondire le attività del Progetto Accoglienza. Nello scorso numero abbiamo intervistato due *tutors* e, vista la disponibilità dell'intero gruppo, abbiamo deciso di riproporre questo *format* ponendo altre domande ad altri due di loro, Franco Solina e Flavia Iacobelli.

Li ringraziamo e vi auguriamo una buona lettura.

### **Come si è svolto e come è stato il tuo percorso di preparazione a distanza?**

**S** Diciamo che il mio percorso è stato ottimale, anche se avrei preferito farlo in presenza perché sicuramente sarebbe stato più funzionale.

**I** Il percorso di preparazione è stato, per così dire, sofferto. Purtroppo, non potendo vederci ed avere contatto diretto fra noi, è stato tutto molto più complesso. Nonostante questo, però, devo dire di aver trovato comunque una collaborazione importante e di aver avuto modo anche di “studiarmi” un po' di più.

### **Hai notato delle difficoltà nell'inserimento nella classe dei primini vista la situazione? Credi che questo li abbia penalizzati?**

**S** Non ho notato particolari problemi d'inserimento, però mi sono accorto di come la situazione non abbia permesso di favorire la creazione di un gruppo coeso come, invece, era accaduto nella mia classe durante il primo anno.

**I** Sì, ho notato delle differenze rispetto alla mia entrata, ma nulla che già non mi aspettassi. Penso che entrare e non potersi vedere in viso sia alienante e renda l'integrazione nell'ambiente davvero difficile.





### **Che consigli ti sei sentita/o di dare per aiutarli?**

**S** Dal punto di vista sociale mi sono sentito di consigliare a tutti di vedersi il più possibile fuori scuola, in sicurezza e a distanza, poiché loro non sono mai stati tutti e 25 insieme lo stesso giorno. Invece per quanto riguarda lo studio e l'ambientazione nella nuova scuola, ho assicurato a tutti che l'altra tutor ed io saremo sempre disponibili per qualsiasi problema.

**I** In realtà, posso dire di essermi trovata in difficoltà io per prima. Spesso ho consigliato ai ragazzi di sentirsi al telefono, tenersi in contatto attraverso la tecnologia, che poi è l'unica cosa che possiamo fare tutti. Individualmente, invece, ho detto loro di lavorare un po' sui loro interessi e cercare di studiarli meglio, ora che ne hanno la possibilità. Per il resto ho solo consigliato di tenere duro.

### **Che cosa ti ha lasciato quest'esperienza?**

**S** Mi ha lasciato un maggior senso di responsabilità, anche se penso che avrebbe potuto darmi di più se l'avessimo svolta in una situazione normale.

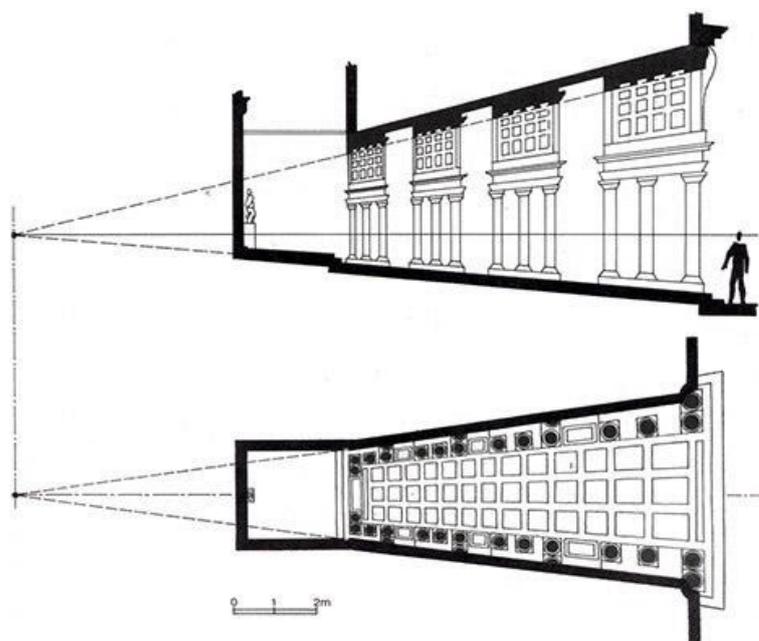
**I** Sicuramente mi ha aiutata a capire alcune dinamiche sociali, che un po' mi erano ancora ignote. Più di tutto spero di aver lasciato qualcosa a qualcuno di loro, anche se in minima dose.



a cura di Orfeo Sirianni, VC

## GALLERIA PROSPETTICA DEL BORROMINI

Per il secondo articolo dell'anno ho pensato di dedicare un articolo ad un prodigio prospettico che abbiamo qui a Roma, la "Galleria Spada" ospitata nell'omonimo palazzo, più comunemente nota come "Galleria prospettica del Borromini". Fu costruita tra il 1652 e il 1653 da **Francesco Borromini** con l'aiuto di **Giovanni Maria da Bitonto** (Padre agostiniano) su richiesta di **Bernardino Spada**, il quale era un grande estimatore dei giochi prospettici. L'aspetto attuale della galleria prospettica è diverso da com'era inizialmente, sulla parete di fondo vi era un motivo vegetale che serviva ad accentuare l'illusione, oggi invece vi è una statua di un guerriero romano. Per creare questa geniale illusione egli fece in modo che i piani laterali non proseguissero parallelamente ma convergessero verso un punto di fuga comune, inoltre anche il pavimento ed il soffitto convergono verso il medesimo punto di fuga, e lo stesso fanno i mosaici con i quali è decorato il pavimento. Un altro particolare importante è l'altezza della statua posta alla fine della galleria, essa misura infatti solamente 60 centimetri, con tutti questi accorgimenti una galleria di appena 8,82 metri ne sembra una di 35. L'intento del committente era quello di creare un parallelismo tra vita terrena, ricca di inganni e illusioni, e la vita spirituale, nella quale si ottiene la salvezza. Un'altra interpretazione data successivamente è quella di andare oltre le apparenze perché c'è sempre una realtà nascosta. In una società come la nostra dove le apparenze sono alla base dei rapporti sociali questo messaggio è più prezioso che mai.



# PASSIONE

# FANTACALCIO

a cura di Leonardo Gamboni, V C

Ciao a tutti fantallenatori e fantallenatrici! Oggi analizzeremo alcuni consigli e nomi sul calciomercato in merito all'asta di riparazione. Per chi non lo sapesse, questa asta si fa dopo la chiusura del calciomercato invernale. Che finirà a breve, quindi andiamo subito al sodo!

## PORTIERI DA ACQUISTARE:

**Juan Musso** (Udinese): poteva essere giù un pezzo pregiato ad inizio stagione, ma sta dimostrando sempre di più tutta la sua bravura tra i pali.

Partite: 17 Gol Subiti: 23 Media-Voto: 6.18 Fanta-Media: 4.74



**Marco Silvestri** (Hellas Verona): anche lui tra i più ambiti, ma nessuno si sarebbe aspettato che sarebbe stato lui il portiere meno battuto della Serie A. Impenetrabile, miracoli continui e ora anche la candidatura per gli Europei: gioiello preziosissimo. Partite: 19 Gol Subiti: 18 Media-Voto: 6.42 Fanta-Media: 5.47

## DIFENSORI SU CUI PUNTARE:

**Federico Dimarco** (Hellas Verona): doveva essere una riserva, è diventato un punto fermo del bellissimo Verona di Juric. Quasi sempre titolare. Acquisto ormai non più molto low cost, ma comunque molto meglio di altri nomi più altisonanti.

Partite: 18 Gol: 2 Assist: 2 Media-Voto: 6.17 Fanta-Media: 6.67

**Charalampos Lykogiannis** (Cagliari): i due gol segnati di recente hanno certamente aumentato la sua notorietà, ma nessun fanta-allenatore si aspettava un rendimento così.

Buone punizioni, costante presenza in avanti nel suo Cagliari: la fascia sinistra è sua, abbastanza consigliato. In calo, però, nell'ultimo periodo: attenzione.

Partite: 16 Gol: 2 Assist: 1 Media-Voto: 5.53 Fanta-Media: 5.83

**Rick Karsdorp** (Roma): scommettiamo che, nella vostra Lega, è ancora svincolato? E invece l'olandese si è preso il suo spazio nella Roma di Fonseca, ed è diventato una bella certezza. Titolare, superata la concorrenza dei suoi competitor, ottima la sua presenza in zona assist: giocatore ritrovato, può anche fare meglio ora che è in fiducia. Partite: 16 Gol: 1 Assist: 4 Media-Voto: 6.12 Fanta-Media: 6.53

**Gaetano Letizia** (Benevento): il difensore-bomber del Benevento, probabilmente, non sarà andato via a 1 credito nelle vostre Leghe, ma dubitiamo che sia stato strapagato. Da prendere assolutamente, invece: ottimo difensore, è un'ala aggiunta e i tre gol messi a referto ne sono la prova.

Partite: 15 Gol: 3 Assist: 0 Media-Voto: 6.17 Fanta-Media: 6.73



## 12 CHI PRENDERE A CENTROCAMPO

**Mattia Zaccagni** (Hellas Verona): l'anno scorso una buona stagione, ma nessuno si sarebbe aspettato un tale exploit. Punto fermo imprescindibile del Verona. Anche lui, molto meglio di parecchi nomi altisonanti: è diventato devastante.

Partite: 19 Gol: 5 Assist: 5 Media-Voto: 6.5 Fanta-Media: 7.5

**Riccardo Saponara** (Spezia): praticamente inesistente nella Fiorentina, può diventare un fattore nello Spezia di Vincenzo Italiano. Certo, dopo la doppietta in coppa alla Roma sarà richiestissimo, però effettivamente può essere un bel colpo low cost.

Partite: 3 Gol: 0 Assist: 0 Media-Voto: 5.5 Fanta-Media: 5.5

**Nicoló Zaniolo** (Roma): perché c'è Zaniolo in questa lista? Perché, nonostante l'infortunio, sta scaldando i motori: la Roma avrà presto bisogno di lui, a marzo potrebbe tornare e prenderlo adesso a gennaio, magari a basso costo, può essere una scommessa vincente.

Partite: 0 Gol: 0 Assist: 0 Media-Voto: 0 Fanta-Media: 0



## PARLIAMO DI ATTACCANTI:

**M'Bala Nzola** (Spezia): è devastante l'attaccante dello Spezia. Ad inizio anno, molti hanno puntato su Galabinov, partito forte in campionato e candidatosi a *bomber principe dei neo-promossi*. Ha segnato quasi il doppio di Dybala, Osimhen e Rebic messi insieme, per darvi un'idea.

Partite: 13 Gol: 9 Assist: 1 Media-Voto: 6.65 Fanta-Media: 8.77

**Junior Messias** (Crotone): perché sia arrivato in Serie A solo a 29 anni, è inspiegabile. Sta tenendo in piedi il Crotone con le sue magie, giocatore di un talento infinito: nessuno se lo sarebbe aspettato, ma è un ottimo attaccante. Consigliato, magari abbinato a Simy o a qualche attaccante di livello superiore.

Partite: 19 Gol: 6 Assist: 2 Media-Voto: 6.32 Fanta-Media: 7.26



**Mattia Destro** (Genoa): abbiamo paura a dirlo, ma forse è rifiorito un ex talento del calcio italiano. Dopo anni terrificanti a livello di gol, sta ritrovando la via della rete grazie alla buona continuità concessagli da Maran e ora anche da Ballardini.

Partite: 15 Gol: 7 Assist: 1 Media-Voto: 6.36 Fanta-Media: 8.18

Questi sono i nomi che ritengo possano essere molto interessanti durante il corso della stagione e, perché no? portarvi alla vittoria.

Alla prossima, fantallenatori e fantallenatrici!

a cura di Edoardo Squadrani, ex V A

## GLI ANIMALI NEL MONDO DEL LAVORO

In quell'universo degli strani animali vogliono lavorare dappertutto  
Soprattutto nel mondo degli esseri umani  
Adorano tutto quello che si trova nel mondo degli esseri umani  
Specialmente il genere teatrale, drammatico, tragico, comico, tragicomico e  
Documentaristico

Non tollerano i crimini internazionali, i reati, i contrabbandi e i bracconaggi  
Odiano la politica e il sindacato perché pensano che non funzionino bene  
Col fatto che tutti pensano sempre all'avidità  
Sperano di esseri dei famosi personaggi universali  
Perché vogliono cambiare il mondo e l'universo  
Se vogliono diventare famosi, devono imparare la recitazione  
A loro piace leggere dei famosi testi originali  
Hanno il gusto di scrivere i miti, le leggende, le fiabe e le favole in prosa e in versi  
Come le opere di Shakespeare, di Esopo, di Fedro, di Kipling, dei signori Angela.

Dovranno imparare molto dagli attori e doppiatori famosi come Christopher Plummer  
Famoso per essere stato un attore shakespeariano nel mondo del teatro  
Proprio come Victoria Justice nel ruolo di Tori Vega in Victorious

La morale è: "Mai scatenare l'ira degli animali".



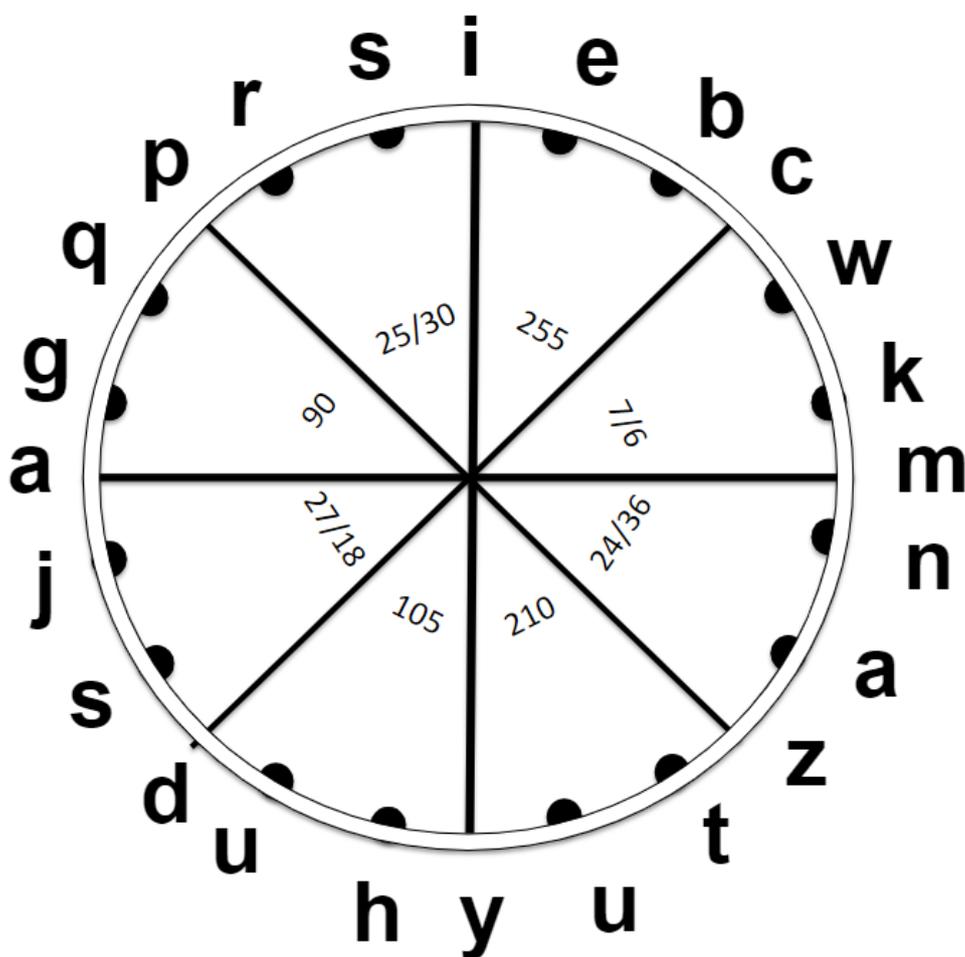
# 14 GIOCHI MATEMATICI

a cura di Stefano Tudor e Lorenzo Vizzoca, V E

(Fonte: <https://giochimatematici.unibocconi.it/>)

## INDOVINELLO di FEBBRAIO

Per questo numero abbiamo scelto una figura per il nostro indovinello, un bel cerchio! (*probabilmente odiato da molti di voi*). Stavolta però wikipedia non sarà d'aiuto, infatti bisogna usare un minimo di quella conoscenza di essi per trovare la parola nascosta (*sì, di nuovo una parola nascosta: wow sorpresa! Incredibile!*). Vi consigliamo di procedere come fate in classe (dato *che siamo in presenza...ce tocca!*) e di pensare che non esiste solo un tipo di numero per muoversi sul cerchio. E adesso ...buona fortuna!



# SOLUZIONE indovinello di gennaio

15

Avete provato a risolvere l'indovinello del mese scorso? Se ci siete riusciti, complimenti! Se non ce l'avete fatta, tranquilli: ecco la soluzione.

Partiamo dai nostri suggerimenti: il primo indizio può essere scovato leggendo con attenzione le lettere, usando un occhio acuto e un pizzico di fantasia.

## INDOVINELLO MATEMATICO



Ben1th2oc0sar2bd12efnm0d2ml12Ps02ac1apoN2lczva

LeoFiboYtiplk12Liber0Abacci2gvCa12ra02puoki

L'autore della sequenza misteriosa è, quindi, LEOnardo FIBOnacci, famoso matematico del XII secolo (*ammazza: famoso, eh?*). Circa il secondo indizio, quel pizzico di latino a cui alludevamo era proprio il nominativo di *liber-libri*, infatti il LIBER ABACCI è il trattato matematico scritto dal geniale Fibonacci.

## INDOVINELLO MATEMATICO



Ben1th2oc0sar2bd12efnm0d2ml12Ps02ac1apoN2lczva

LeoFiboYtiplk12Liber0Abacci2gvCa12ra02puoki

Proprio in questo trattato è contenuta la famosa (*aridaje, co' 'sta famosa*) sequenza di Fibonacci composta da una serie di numeri nella quale il numero successivo è uguale alla somma dei due numeri precedenti.

Detto in italiano:

la sequenza inizia con 1, questo sommato al precedente (0) sarà uno, da qui  $1+1=2$

$2+1=3$ ;  $3+2=5$ ;  $5+3=8$  e così via...

perciò la sequenza finale è:

1 2 3 5 8 13 21 34 55 89

a questo punto ottenuta la sequenza facciamo corrispondere ad ogni carattere un numero, ottenendo:

## INDOVINELLO MATEMATICO



1 2 3 5 8 13 21 34  
Ben1th2oc0sar2bd12efnm0d2ml12Ps02ac1apoN2lczva

55 89  
LeoFiboYtiplk12Liber0Abacci2gvCa12ra02puoki

La soluzione, perciò, è la seguente: **BENTORNATI** (... a scuola).

**SCRIVETEVI!  
FATECI CONOSCERE LE VOSTRE  
OPINIONI,  
I VOSTRI INTERESSI, I VOSTRI  
SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE IL  
NOSTRO E IL VOSTRO GIORNALE!  
INVIATECI UNA MAIL A:**

*[latestata2020@gmail.com](mailto:latestata2020@gmail.com)*

**REDAZIONE**

*Corina Nisha, Crocetti Giulia,  
Esposito Francesco, Gasparini Andrea,  
Gamboni Leonardo, Girardi Gabriele,  
Molinari Mattia, Risica Leonardo,  
Romano Emanuele, Rossetti Alice,  
Sbicca Asia, Serapiglia Simona,  
Sfeir Federica, Sirianni Orfeo,  
Tortora Valeria VC,  
Squadrani Edoardo ex VA,  
Tudor Stefano, Vizzoca Lorenzo VE  
Tudor Alberto ex VD*

**Docente coordinatore: Prof. Fabrizia Monaco**